







RENATO BARBAGALLO

Motivation

L'autonomie régionale, ou la passion d'une vie. De la Sicile, sa terre d'origine, en passant par Rome, terre d'études, pour arriver en Vallée d'Aoste, terre d'adoption, Renato Barbagallo a contribué à renforcer le potentiel de l'autonomie valdôtaine. Il a mis au service de la Vallée sa profonde connaissance de notre système juridique, en forgeant le savoir de générations entières d'élus, de dirigeants, de fonctionnaires et d'élèves. Et son texte « La Région Vallée d'Aoste » est devenu un best-seller valdôtain : un livre de divulgation empreint de la rigueur des ouvrages spécialisés.

Laureato in giurisprudenza, col massimo dei voti, all'Università di Roma, con tesi sull'autonomia regionale.

hevalier de l'Au

Pubblico impiegato (statale, prima, e regionale, dopo), appartenente alla carriera direttiva, dal 1957 al 1989 (anno della cessazione del rapporto d'impiego, per dimissioni).

Membro della Commissione paritetica per l'attuazione dello statuto speciale della Regione Valle d'Aosta (art. 72 legge 16 maggio 1978, n. 196, e art. 3 legge.5 agosto 1981, n. 453; da ultimo, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 1984) fino al 1993 e, nuovamente, dal 2002.

I suoi scritti sono citati nelle più diffuse Enciclopedie giuridiche, nel Commentario della Costituzione Zanichelli- "Il Foro italiano", nella Storia d'Italia ("Le Regioni dall'Unità a oggi") di Einaudi, in vari testi di diritto pubblico (in particolare di diritto regionale). Ha contribuito, per oltre quarant'anni, al lungo percorso di costruzione e di consolidamento dell'autonomia regionale ricoprendo ruoli importanti tra cui quello di Segretario generale della Regione e di membro della Commissione paritetica Stato-Regione prevista dall'articolo 48 bis dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta.

La Sua profonda conoscenza dell'ordinamento e dell'amministrazione regionali, testimoniata, tra l'altro, dal Suo testo più conosciuto, "La Regione Valle d'Aosta", ha permesso a generazioni di amministratori, dirigenti e funzionari valdostani di formarsi e di apprendere e prendere coscienza del significato di Autonomia, su cui si fonda il sistema ordinamentale unico regionale.